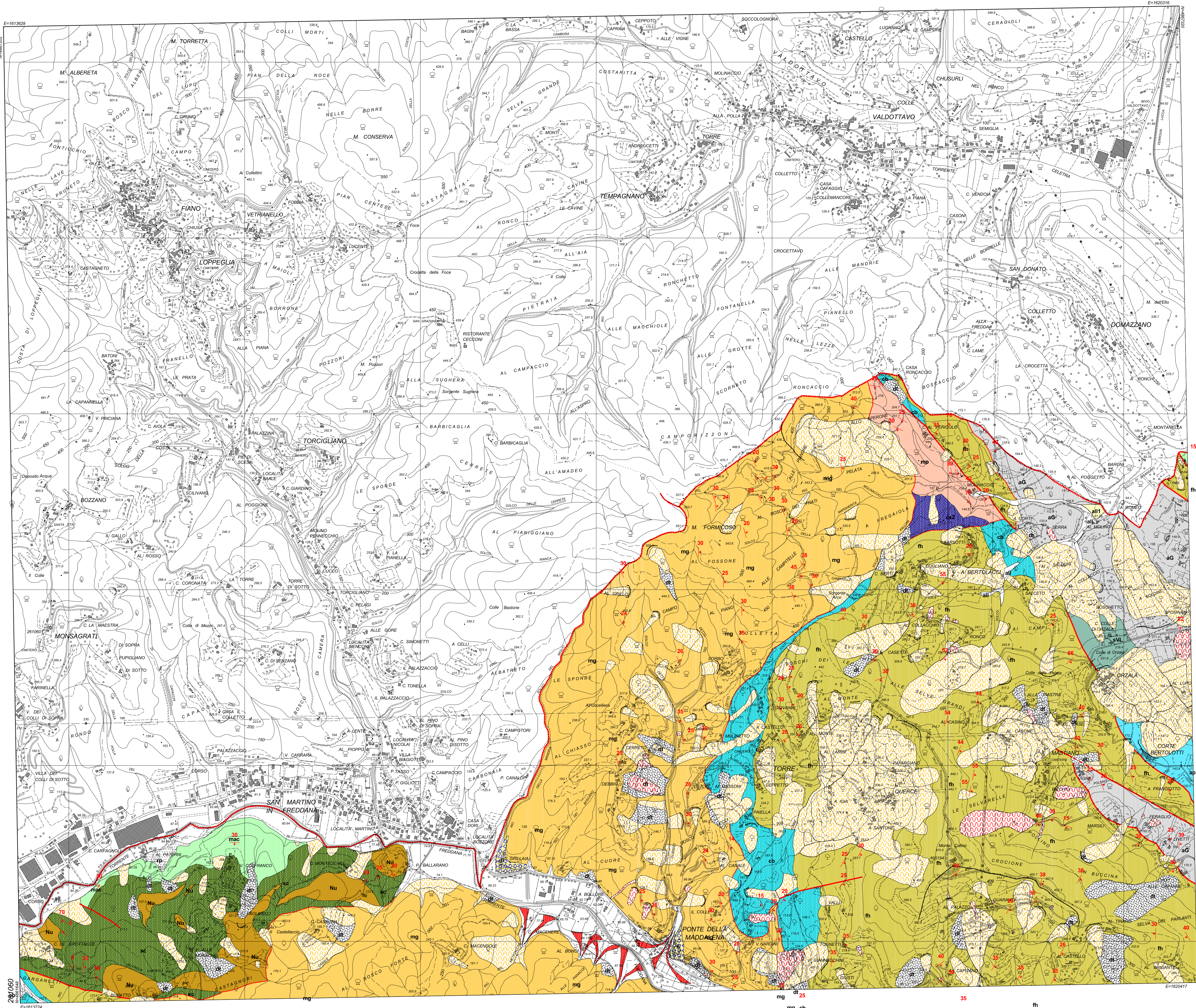




LEGENDA

DEPOSITI QUATERNARI

Depositi dovuti all'azione delle acque superficiali

- all. Depositi alluvionali o colluviali attuali
- all. Depositi alluvionali o colluviali recenti
- all. Depositi fluviali antichi
- all. Conoidi alluvionali

Depositi dovuti all'azione della gravità

- Depositi detritici di versante
- Frane attive o intermittenti
- Frane quiescenti o relitte
- Frane bonificate
- Conoidi di detrito

Depositi antropici

- Terreni di riporto

DEPOSITI FLUVIO-LACUSTRI E FLUVIALI DEL BACINO DI LUCCA

- Argille sabbiose e limi con ghiaie poligeniche in matrice limo-argillosa. (Villafranchiano sup.)

UNITA' LIGURI INTERNE

- arenarie del M. Gottero: arenarie feldspatiche con intercalazioni di marne. (Maastichtiano-Paleocene)
- Scisti della Val Lavagna: scisti policromi, marne silteose con intercalazioni di calcari ed arenarie. (Cretaceo)
- Argille a palombini: argille scistose intercalate a calcari silicei e arenarie. (Titonico-Albiano)

UNITA' LIGURI ESTERNE

- Flysch ad Elmintoidi: calcari marnosi, marne ed arenarie calcaree. (Campaniano)
- Breccia di S. Maria: complesso eterogeneo argillitico con strati e blocchi di arenarie, calcari e calcari silicei. (Campaniano inf.)

SUCCESSIONE TOSCANANA NON METAMORFICA

- Macigno: arenarie turbiditiche quarzose feldspatiche, alternate ad argilliti e siltiti. (Oligocene medio-sup.-Oligocene sup.)
- Scaglia rossa: argilliti varicolori con intercalazioni di calcari, calcareniti e calcari silicei. (Cretaceo inf. p.p.-Oligocene)
- Breccia a Nummuli: calcareniti gradate, calcari e calcari silicei grigi. (Eocene-Oligocene)
- Maliccia: calcari a grana fine bianchi e grigi e calcareniti grigie gradate a liste e noduli di selce. (Titonico sup.-Barremiano)
- Diapiri: radiolari e argilliti silicee sottilmente stratificate, prevalentemente rosse. (Malm p.p.)
- Calcare selcifero superiore: calcari e calcareniti gradate grigio scure a liste e noduli di selci nere. (Dogger sup.-Malm p.p.)
- Marme a "Posidonia": marne ed argilliti marnose grigio giallastre talora con livelli di calcareniti. (Lias sup.-Dogger p.p.)
- Calcare cavernosi: dolomie e calcari dolomitici cariati e breccie poligeniche associate. (Norico-Retico)

SUCCESSIONE TOSCANANA METAMORFICA

- Pseudomacigno: sequenze turbiditiche di arenarie quarzose-micacee metamorfiche e scisti ardosi. (Oligocene sup.)
- Scisti sericitici varicolori: filadi muscovitiche varicolori con livelli di filadi carbonatiche, marmi a clorte e metaradiolari. (Cretaceo inf.-Oligocene)
- Diapiri: metaradiolari varicolori sottilmente stratificate con interstrati di filadi quarzifiche. (Malm)
- Calcare picchietti: calcari e calcareniti grigie, talvolta selciferi, con frequenti articoli di Crinoidi. (Malm)
- Marme a "Posidonia": marne e calcari marnosi grigio avana. (Dogger)
- Calcare selciferi metamorfici: metacalcilutiti grigio-scure, con liste e noduli di selce. (Lias medio-sup.)
- Calcarei ceroidi: calcari massicci bianchi. (Lias inf.-medio)
- Grezioni: dolomie grigio-scure ricristallizzate. (Norico-Retico)
- Quarzi bianco-rosa: quarziti a grana fine o finissima, passanti a litologie più grossolane, di colore dal viola al bianco-rosa. (Camico)
- Scisti verdi: filadi sericitico-cloritiche verdi. (Camico inf.)
- Anageniti minute: quarziti biancastre a grana variabile, alternate a quarziti filadiche. (Ladinico)
- Scisti violetti: filadi quarzitiche violacee con livelli quarzificati. (Ladinico)
- Breccia di Asciano: filadi violacee con livelli detritici angolosi, talvolta preponderanti. (Pennico)
- Scisti di S. Lorenzo: alternanze di orizzonti detritici quarzosi con filadi e scisti scuri. (Westfaliano-Autuniano)
- Filadi e quarziti di Buti: scisti a grana variabile di colore grigio-verde o grigio-violaceo, finemente listate. (Paleozoico)

SEGNI CONVENZIONALI

- Orlo di scarpata di degradazione o di frana
- Faglia diretta
- Faglia presunta
- Sovrascorrimento
- Giacitura di strato
- Giacitura di strato rovesciato
- Stratificazione orizzontale
- Stratificazione verticale
- Aree potenzialmente soggette a fenomeni di subsidenza o di frana
- Aree vulnerate da colate detritiche torrentizie
- Limite del territorio comunale



COMUNE DI LUCCA

Sindaco: Pietro Fazzi

Assessori: Luigi Bertani, Valter Del Grande, Gianluca Chigliani, Roberto Giorgetti, Luca Leone, Enrico Luchi, Angelo Monticelli, Lido Moschini, Ornella Parnier-Bagat, Giovanna Pierami, Olga Pierotti, Domenico Riccio, Claudio Valleggi

Settore Pianificazione Urbanistica e Tutela Ambientale

Direttore: Arch. Maurizio Tani

Dott.ssa Ilaria Nardi, Ing. Stefano Angelini, Geom. Mauro Baccarini, Geom. Marco Della Lunga, Maria Angela Lezzi, Letizia Militti

Collaboratori esterni:

Arch. Elisabetta Biagioni, Arch. Nicoletta Della Nina, Geom. Stefano Petroni, Arch. Iaria Bertolotti, Arch. Giulia Bertolucci, Arch. Maria Teresa Landucci, Arch. Francesca Ucheri, Arch. Stefania Mazzini, Arch. Monica Meschi, Geol. Simone Buonaccorsi

Contributo alla fase di analisi: Arch. Elena Barsotti, Arch. Chiara Bartoli, Arch. Davide De Piano, Arch. Alessandra Guidi, Arch. Marco Lenzi, Elisabetta Mastripietri, Arch. Pietro Renzi

Consulenza generale

Studio Architetti Benevolo
- Prof. Arch. Leonardo Benevolo
- Arch. Alessandro Benevolo
- Ing. Luigi Benevolo

Consulenze

per gli aspetti geologici: Ing. Paolo Barsotti
per gli aspetti idraulici: Dott. Francesco Lunardini
per gli aspetti agronomici: Avv. Mario Viviani
per gli aspetti ambientali: Oikos Ricerche S.r.l.

Coordinamento del gruppo di lavoro per l'analisi territoriale e consulenza per gli aspetti progettuali e normativi del centro storico e dei nuclei storici minori: Arch. Francesco Siravo, Dott.ssa Ann Pulver

QC

A1.2

CARTA GEOLOGICA
E GEOMORFOLOGICA

Settembre 2003

Scala 1: 10.000

Regolamento Urbanistico

al sensi della L.R. 16.1.1995 n. 5